La festa dei nonni tra tradizione e futuro, al circolo della stampa il dibattito delle Federcasalinghe

Scritto da Red.
Mercoledì 27 Settembre 2017 21:04



AVELLINO – Nuovi nonni per nuovi nipoti tra tradizione e futuro è lo slogan che ispira la Festa dei nonni 2017 in programma il prossimo 2 ottobre. Per ricordare la ricorrenza proprio nel giorno in cui la Chiesa festeggia gli angeli la sezione di Avellino delle Federcasalinghe rende omaggio ai nonni-angeli dell'infanzia con un convegno organizzato in collaborazione con Domina, l'associazione nazionale famiglie datori di lavoro domestico, e con il patrocinio del Comune di Avellino, sul tema "Affettività e relazionalità nonni/nipoti" che si terrà al circolo della stampa di Corso Vittorio Emanuele con inizio alle ore 17.00.

Il programma dei lavori prevede gli interventi della presidente delle Federcasalinghe Gerarda Grippo, della copresidente Maddalena Montuori, dell'assessore alla Cultura del Comune di Avellino Bruno Gambardella, della responsabile del nido infanzia del Rosario Roberta Lippo, della presidente del Garden club Verde Irpinia Gabriella Barra, e del vicepresidente dell'università della terza età Nino Noviello. Nel corso della manifestazione saranno esposti i disegni degli alunni della scuola Nido e infanzia annessa alla chiesa del Rosario. Seguirà la premiazione.

Intanto, per rimanere in tema di attività delle Federcasalinghe, un importante incontro si è svolto oggi a Roma a Palazzo Chigi dove una delegazione formata da membri del Comitato esecutivo nazionale e guidata dalla presidente nazionale Federica Rossi Gasparrini è stata ricevuta da Laura Tempestini, consigliere giuridico del presidente del Consiglio Gentiloni.

"L'incontro è stato costruttivo e cordiale" – fa sapere l'Associazione attraverso un comunicato – "La speranza concreta è che ci sia uno spazio per accogliere le proposte delle donne,

soprattutto delle giovani mamme".

Le richieste avanzate sono collegate a due grandi tematiche: tutela del lavoro familiare, diritto delle casalinghe alla formazione e pari opportunità. Nel dettaglio si chiede: modifica della classificazione Istat che include le casalinghe fra le "persone non attive"; adeguamento della legge 493/99 sull'assicurazione obbligatoria Inail a tutela dagli incidenti domestici; riconoscimento alle neomamme di contributi previdenziali virtuali fino a 18 mesi del neonato (così come in molti Paesi europei).

In riferimento al diritto alla formazione i dati Istat sul mondo delle casalinghe a tempo pieno, che sono al 95% madri, hanno evidenziato una forte necessità e richiesta di formazione su due fronti: formazione e supporto al ruolo; formazione specifica rivolta al rientro, quando scelto, nel mondo del lavoro retribuito nella creazione e gestione di piccole imprese familiari.

Il consigliere Laura Tempestini, pur sottolineando la carenza di risorse economiche, ha tuttavia espresso un apprezzamento per le richieste avanzate che sono finalizzate alla sicurezza e crescita culturale-economica delle casalinghe. È previsto a breve un nuovo incontro.